

Alla cortese attenzione del:

***Presidente della Regione Calabria
Dott. Roberto Occhiuto
presidente@pec.regione.calabria.it***

***Dipartimento Lavoro, Imprese e Aree Produttive
Regione Calabria
dipartimento.lavoro.imprese@pec.regione.calabria.it***

***Assessore On. Giovanni Calabrese
giovanni.calabrese@regione.calabria.it***

***Dirigente Generale
Fortunato Varone
f.varone@regione.calabria.it***

***Dirigente di Settore
Bruno Zito
bruno.zito@regione.calabria.it***

***Dipartimento Presidenza e organi di indirizzo
politico
capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it***

LETTERA APERTA AI DIPARTIMENTI DELLA REGIONE CALABRIA

Oggetto: Richiesta urgente di chiarimenti, trasparenza e tutele per i Tirocinanti di Inclusione Sociale (TIS) – Nodo indennità Programma GOL, criteri di stabilizzazione e condizioni dei corsisti in formazione.

Siamo ex Tirocinanti di Inclusione Sociale (TIS) della Regione Calabria. Donne e uomini che per anni hanno garantito il funzionamento quotidiano di Comuni, Province, enti locali, scuole pubbliche ed enti privati, spesso coprendo carenze d'organico strutturali. Oggi ci rivolgiamo direttamente alle istituzioni regionali attraverso questa lettera aperta per dare voce a una comunità di lavoratori stanca di promesse parziali, ritardi cronici e disparità di trattamento. Pur prendendo atto degli ultimi provvedimenti di proroga approvati in Giunta il 1° luglio 2026 per tutelare i lavoratori in attesa del parere COSFEL, non possiamo più tacere le pesanti ombre e le gravi emergenze che stanno logorando la nostra dignità.

Chiediamo risposte immediate su tre punti fondamentali:

Il blocco dell'indennità Una Tantum di 2.000€Il Decreto n. 3882 del 18 marzo 2025 e il successivo Atto n. 20016 del 20 dicembre 2025 hanno formalizzato lo stanziamento di un'indennità una tantum di circa 2.000 euro legata ai percorsi di riqualificazione del Programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori). Ad oggi, una parte consistente di tirocinanti esclusi dalle prime platee o bloccati negli ingranaggi burocratici non ha ancora ricevuto un solo euro di questo bonus. Esigiamo di conoscere pubblicamente le motivazioni di questo blocco e le tempistiche reali di liquidazione delle somme dovute.

Mancanza di criteri di valutazione per la stabilizzazione di soli 344 lavoratori. La delibera consiliare dell'8 giugno 2026 ha tracciato la strada per lo svuotamento del bacino, prevedendo la stabilizzazione a tempo indeterminato di sole 344 unità a fronte di una platea di quasi mille lavoratori (mentre i restanti verranno accompagnati alla fuoriuscita). Ad oggi non si conoscono ancora i criteri di valutazione e selezione che verranno utilizzati per decidere chi avrà diritto al posto fisso e chi sarà escluso. Esigiamo trasparenza totale. Non accetteremo zone d'ombra né graduatorie calate dall'alto.

Il paradosso di noi TIS in formazione? senza soldi, tra chilometri e aule roventi. Il silenzio assoluto registrato durante l'ultima Giunta del 1° luglio 2026 riguardo alla situazione dei TIS inseriti nei corsi di formazione obbligatori è inaccettabile. Stiamo parlando di persone costrette dalla Regione a tornare formalmente "sui banchi di scuola" per acquisire competenze teoriche che, nei fatti, abbiamo già ampiamente maturato sul campo in anni di tirocinio pratico negli enti utilizzatori.

Noi corsisti non percepiamo alcuna forma di sostegno economico o sussidio da almeno 6/8 mesi. Per frequentare le lezioni obbligatorie, diversi tirocinanti affrontano quotidianamente trasferte che **tra i 90 e i 150 km in totale (andata e ritorno)**, interamente a proprie spese e senza alcuna forma di rimborso carburante o indennità di trasferta. La situazione è resa ancora più insostenibile dall'età anagrafica, non più giovanissimi, costretti a garantire la presenza fisica alle lezioni nonostante le temperature torride di questo inizio luglio. Affrontare lo svolgimento delle attività didattiche in queste condizioni climatiche estreme rappresenta un forte disagio, che mette a durissima prova la salute fisica e psicologica di ogni corsista. Non siamo numeri da inserire in qualche statistica sul "reskilling" o sul Programma GOL. Siamo famiglie calabresi che pretendono il rispetto dei propri diritti fondamentali, il diritto a essere pagati per il proprio tempo e il diritto a una prospettiva di lavoro chiara e trasparente.

Restiamo in attesa di un riscontro urgente e della convocazione immediata di un tavolo di confronto con i dipartimenti competenti.

https://www.regione.calabria.it/wp-content/uploads/2025/12/Atto_Numero_20016_del_20-12-2025.pdf

<https://www.regione.calabria.it/regione-ok-giunta-a-provvedimenti-in-materia-di-lavoro-turismo-cultura-istruzione-e-welfare/>

https://www.consiglioregionale.calabria.it/DEL13/deliberazione%20C.R.%20n.%2071_signed-signed.pdf

Reggio Calabria, 05/07/2026

I Tirocinanti di Inclusione Sociale (TIS) della Calabria

Alberti Paola

Barreca Angela

Calabrese Margherita

Cambareri Salvatore

Crucitti Salvatore

Cuzzola Stefania

De Luca Bosso Barbara

D'Agui Silvana

Ficara Leandro

Filoso Giovanna

Giamboi Gaetano

Giudice Nunziata Maria

Milea Maria

Novello Maria

Riccio Patrizia

Ripepi Emilia Giuseppa

Sergi Santina

Simone Demetrio

Ventre Domenico

Vizzari Santina

Zinnamosca Eusebio